

LA GALLERIA DEI RICORDI

Ricordare per non dimenticare.



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Il 27 gennaio 1945 le truppe dell'Armata Rossa, impegnate nell'offensiva Vistola-Oder in direzione della Germania, varcarono i cancelli del campo di Auschwitz trovando migliaia di prigionieri in condizioni disumane. Tra le persone liberate dalle truppe c'erano moltissimi bambini. Anche attraverso la loro memoria il ricordo dello sterminio nazifascista è arrivato fino a noi. Quei bambini, crescendo, hanno testimoniato, raccontato, spiegato e aiutato altri a capire un dramma storico tra i più atroci della storia recente. I loro ricordi, i loro racconti della diaspora dei loro cari, hanno funzionato da diario vivente di una tragedia. Soltanto grazie al loro lavoro, a quello dei Tribunali internazionali e degli storici il ricordo dell'Olocausto si è mantenuto vivo. Per noi, oggi, questo giorno rappresenta una conquista che ci permette di rafforzare la consapevolezza che tutto questo non debba accadere più.

A questo proposito i nostri ragazzi hanno compiuto un viaggio fra parole che intrecciano storie, attraverso un sentiero spesso doloroso ma colmo di promesse, ed hanno realizzato alcuni lavori.

Un ringraziamento speciale va al Centro Cultura Multiplo e a Barbara Scalabrini, che in qualità di guida sensibile e illuminante, ha aiutato i ragazzi a maturare una riflessione impegnativa e necessaria per indagare e comprendere una fase della Storia, la nostra!

Professoressa Valentina Rienzo

Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



**GIAR
DINO
POETI
CO**

LA GALLERIA DEI RICORDI

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I D e II A

della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Filastrocca della memoria

Filastrocca della memoria

per ricordare una brutta storia,

intagliata nella pietra nera,

fatta per essere vera.

Scritta per ricordare

i brutti giorni che ad alcuni hanno fatto passare.

Giorni bui, infausti e terribili

che non devono essere corrompibili,

però non bisogna dimenticare.

Le storie e i diari sono fatti per ricordare.

Per non rifare le cose orribili

che possono diventare correggibili.

Infine ricordare, ricordare

per non dimenticare

Mia Bunica (classe 2A)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



CITTÀ
CHE LEGGE

GIAR
DINO
POETI
CO

LA GALLERIA DEI RICORDI

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I D e II A

della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Rinascita

Adesso tutto è silenzio.

Cappotti, vestiti, giocattoli

tutto è abbandonato

in mezzo alla polvere.

Anche i soldati se ne sono andati

e nulla hanno lasciato.

Solo, in un angolo, un fiore sta sbocciando

è la vita che nonostante tutto prosegue.

Sofia Casotti (classe 2A)

Come vorrei

Il giaciglio per tutti e tre è stretto,

come vorrei giocare con il mio orsetto.

Le mie gambe e le mie braccia sono sottili,

come vorrei riavere i miei quaranta chili.

La mia mamma e mio fratello sono tristi,

come vorrei portarli in questa città da turisti.

Il mio amico Pier, da ieri, lo vedo dormire,

come vorrei vedere i suoi occhi aprire.

Dalla ciminiera vedo uscire fumo scuro,

come vorrei scavalcare quel muro.

La mamma ci racconta favole con voce sublime,

come vorrei che anche la nostra avesse un lieto fine.

Fabio Pettenati (classe 2A)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



**GIAR
DINO
POETI
CO**

LA GALLERIA DEI RICORDI

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I D e II A

della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Ricorda e dai importanza

La memoria, la memoria,
uffa uffa è una noia
dicon tutti questa frase
e si scordan della strage
stanno tutti a casa davanti ai loro caminetti
e dimenticano tutti quei poveretti.
Poveri neonati
uccisi solamente perché erano nati.
Hanno sentito molto dolore
e del mondo hanno scordato il colore
tutti dicono che è passato
ma non per chi il razzismo ha traumatizzato:
i sopravvissuti lo vogliono argomentare
per far ricordare.
Quindi ricorda l'evento
per non farlo volar via col vento,
come le ceneri dei bambini che hanno bruciato
questo che resta è un grande reato.

Jacopo Castagnetti (classe I D)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



GIAR
DINO
POETI
CO

LA GALLERIA DEI RICORDI

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I D e II A

della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



La farfalla gialla

“Io che sono prigioniera

tu invece voli libera,

tu hai una casa

io non la rivedrò più

come non avrò più speranza di tornarci”.

Dicevo ad una farfalla gialla

ogni mattina ed ogni notte

mentre la osservavo volare libera

senza catene.

Magari io potessi volare via di qui,

la mia sorte con il resto degli ebrei è arrivata

ed ora anche io in cielo son volata.

Questo giorno non dimenticare

altrimenti la strage può ricominciare.

Santiago De Biase (classe I D)

La Libertà

Vorrei essere libero come un uccellino,

volare franco da questa gabbia, senza ostacoli

verso la libertà.

Noah Magnanini (classe I D)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



GIAR
DINO
POETI
CO

LA GALLERIA DEI RICORDI

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I D e II A

della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Memoria spinata

Il ricordo coltiva la speranza,

offre la luce sulla memoria,

per non rifare il male.

Il ricordo onora

coloro che hanno subito

il peggio che si possa immaginare.

Ricordare è bene,

anche se fa male,

serve come monito

per non rivivere

quello che accade.

Giulia Fantini (classe 2A)

Cercare di cambiare

Ricordare per non rifare.

Ricordare per cercare

di cambiare.

Ricordare:

la cattiveria dell' uomo,

la crudeltà dell' uomo.

Ricordare:

la speranza delle persone,

la paura delle persone.

Ricordare!

Giorgia Puzielli (classe 2A)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



**GIAR
DINO
POETI
CO**

LA GALLERIA DEI RICORDI

Ricordare per non dimenticare.
Poesie degli alunni delle classi I D e II A
della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Per non dimenticare

Un pugno di cenere,
un paio di piccole scarpe
o di occhiali,
fra altri mille.
Questo resta
di tante vite
che non erano un numero
erano persone.
Per questo ci serve ricordare,
per questo non bisogna dimenticare,
perché non succeda
mai più.

Giulia Maria Grassi (classe 2A)

Sperando

Se l'uomo dimenticasse il male compiuto verso il prossimo
inizierei ad aver paura.
Se l'uomo tornasse ad agire come ha fatto tanti anni fa
probabilmente non ci sarebbe una mano pronta a scrivere.
Se nessuno ricordasse il passato funesto
tutto scomparirebbe.
Lo strumento più importante che abbiamo è il ricordo
nella speranza che si impari dagli errori.

Mensah Emmanuel Ntiamoah (classe 2A)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



**GIAR
DINO
POETI
CO**

LA GALLERIA DEI RICORDI

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I D e II A

della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Un giorno

Un giorno fummo presi
da uomini di ghiaccio
e portati lontani dal sole.
Non un frammento di luce
lasciarono nei nostri cuori.
In silenzio camminavano
i nostri sogni e fu così che,
diventammo dei numeri, delle ombre,
mucchi di tenebre.

Mattia Montecchi (classe I D)

Un ricordo portato via dal vento

La Giornata della Memoria
è la giornata in cui si ricorda,
in cui si ripercorre la storia,
del giorno in cui si è spezzata una corda.
Nessuno ne ha ricavato una vittoria,
è solo diventata un argomento di storia.
È giusto riflettere
su ciò che l'uomo è capace di commettere,
si ricorda lo sterminio ebraico,
di un triste evento,
di povere anime portate via dal vento.

Andrea Zerbini (classe I D)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



CITTÀ
CHE LEGGE

GIAR
DINO
POETI
CO

LA GALLERIA DEI RICORDI

Ricordare per non dimenticare.

Poesie degli alunni delle classi I D e II A

della Scuola Secondaria di primo grado "G. Galilei"



Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO



Quel giorno

La giornata della memoria è importante, lo sappiamo
in questo giorno dovremmo ricordare, ma non tutti lo facciamo.

Lo Shoah, lo sterminio del popolo ebraico,
crudele era

e purtroppo c'era.

Sopravvivere con la paura di morire

malnutriti, malvestiti e raramente poter dormire.

In quel tempo lontano molti vennero deportati
e subito vennero maltrattati.

Diana Regnani (classe I D)

Vivi ogni giorno come l'ultimo

La giornata della memoria serve
per ricordare bambini, neonati e adulti
che sono stati maltrattati,

portati via dalle proprie famiglie.

Adesso quando ne parliamo

diciamo: "Ormai è successo!"

ma non sappiamo che potrebbe riaccadere.

Quei bambini uccisi prematuramente

non hanno potuto assaporare la vita,

mentre noi la sprechiamo,

in realtà dovremmo viverla

come se fosse l'ultimo giorno

Anastasia Siano (classe I D)



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA

CAVRIAGO



GIAR
DINO
POETI
CO